Atti consiliari XII LEGISLATURA



MOZIONE

N. 74 del 18 ottobre 2023

PRESENTATA DAI CONSIGLIERI

BONAFONI, DROGHEI, TIDEI, ZEPPIERI, D'AMATO e MAROTTA

CASA DELLE DONNE LUCHA Y SIESTA, SOSTEGNO E PROSECUZIONE DI UN'ESPERIENZA UNICA NEL PANORAMA DEL LAZIO E DEL PAESE



Consiglio regionale del Lazio MOZIONE N. 74 del 18 ottobre 2023

Al Presidente del Consiglio regionale On.le Antonio Aurigemma

MOZIONE

Oggetto: Casa delle donne Lucha y Siesta, sostegno e prosecuzione di un'esperienza unica nel panorama del Lazio e del Paese

Premesso che

La violenza maschile sulle donne è un fenomeno culturale ancora profondamente radicato, al punto che sono ben 93 i femminicidi accaduti in soli 9 mesi nel nostro Paese, configurando la violenza di genere come un'emergenza vera e propria.

La Casa delle donne Lucha y Siesta è uno spazio attivo nel Municipio VII di Roma Capitale dal marzo 2008 come centro antiviolenza, casa di accoglienza per donne e minori in percorsi di fuoriuscita dalla violenza, un polo culturale, un luogo di prevenzione e contrasto della violenza di genere in tutte le sue forme, uno spazio cittadino di sensibilizzazione, formazione e promozione per le donne tutte.

La Casa delle donne Lucha y Siesta è uno spazio unico nel panorama nazionale e cittadino dove prendono vita in maniera stabile e continuativa esperienze di aiuto e auto-mutuo-aiuto, forme di ospitalità fondate sull'accoglienza, sulla solidarietà e sulle relazioni, in particolare, tra donne, oltre ai servizi di presa in carico, di accoglienza e di reinserimento sociale e lavorativo delle donne vittime di violenza, delle loro figlie e dei loro figli minori.

La Casa delle donne Lucha y Siesta rappresenta nel territorio di Roma Capitale la più grande e articolata casa rifugio per donne in fuga dalla violenza e per i loro figli e figlie minori.

La Casa delle Donne Lucha y Siesta in virtù delle sue caratteristiche uniche è diventata punto di riferimento per il contrasto alla violenza di genere a livello cittadino, nazionale e internazionale.

La Casa delle donne Lucha y Siesta, negli anni, ha gestito molti progetti con partner istituzionali come, tra gli altri, l'Università degli Studi Sapienza, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati, Camere del Lavoro e la Chiesa EvangelicaValdese;

La Casa delle donne Lucha y Siesta ha gestito e gestisce diversi servizi antiviolenza in collaborazione con Roma Capitale e Regione Lazio, configurandosi come una realtà solida e di eccellenza nel campo.

Intorno alla Casa delle Donne Lucha y Siesta è nato e cresciuto il Comitato Lucha alla città, composto da centinaia di singole e associazioni al fine di difendere collettivamente l'esperienza di questo luogo e la sua unicità.

Viste

le Deliberazioni di Giunta regionale



- 15 dicembre 2020, n. 1001 con la quale, tra l'altro, è stata autorizzata la Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio a presentare un'offerta cauzionata per l'acquisto di un immobile sito in Roma, via Lucio Sestio, n. 10, di proprietà di ATAC SpA nel quale dal 2008 è presente la Casa delle donne Lucha y Siesta, all'interno della quale opera l'omonima Associazione unitamente ad una comunità aperta e inclusiva composta da diverse entità giuridiche, per lo svolgimento di attività sociali e mutualistiche rivolte in particolare al contrasto della violenza di genere e all'accoglienza di donne e minori in percorsi di fuoriuscita dalla violenza, la cui prosecuzione era a forte rischio di interruzione a causa della procedura di concordato preventivo n. 89 del 2017 in danno di ATAC, con la conseguente messa all'asta anche del suddetto immobile di via Lucio Sestio n.10;
- 26 ottobre 2021, n. 712 con la quale si è preso atto dell'aggiudicazione in favore della Regione Lazio dell'immobile sito in Roma alla via Lucio Sestio n.10, come da verbale di aggiudicazione del Notaio Federico Basile del 5 agosto 2021, Repertorio n.6161, Raccolta n.3890, e si è dato mandato al Direttore Generale a provvedere alla sottoscrizione del relativo contratto;

Considerato che

in forza di contratto di compravendita del 4 novembre 2021, Repertorio n.628, Raccolta n.3990, per Notaio Enrico Basile in Roma, sottoscritto per conto della Regione Lazio dal Direttore Generale pro tempore, l'immobile sito in via Lucio Sestio n.10, oggetto della procedura di concordato preventivo n.89/2017 del Tribunale di Roma, è stato acquisito al patrimonio regionale e classificato nella categoria dei beni indisponibili ai sensi degli artt. 518 e 519 del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1;

Rilevata

la decisione della Giunta regionale 8 marzo 2022, n. 14 recante "Casa delle donne, centro socio-aggregativo di contrasto alla violenza di genere e progetto di accoglienza e accompagnamento per donne in fuoriuscita dalla violenza e per i/le loro figli/e minori. – Qualificazione delle attività di interesse generale. Atto di indirizzo", con la quale è stato deciso:

- I. di riconoscere la qualificazione di attività di interesse generale alla Casa delle donne, centro socio-aggregativo di contrasto alla violenza di genere e progetto di accoglienza e accompagnamento per donne in fuoriuscita dalla violenza e per i/le loro figli/e minori presente nell'immobile di proprietà della Regione Lazio di via Lucio Sestio, n. 10, in cui opera attualmente l'Associazione "Casa delle donne Lucha y Siesta" unitamente alla solidarietà di un'ampia comunità di cittadini/e ed enti coordinati;
- 2. di dare indirizzo alla Direzione Generale, secondo le indicazioni operative dell'Ufficio di Gabinetto, di avviare un percorso di partecipazione condivisa con l'Associazione Casa delle donne Lucha y Siesta, che tenga conto della qualificazione di interesse generale attribuita alle attività svolte, che ne valorizzi la gestione e le modalità, nel rispetto, in ogni caso, della normativa vigente;
- 3. di dare indirizzo alla Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio di avviare, nell'ambito del percorso di partecipazione condivisa, anche sulla base di proposte progettuali formulate dall'Associazione "Casa delle donne Lucha y Siesta", il progetto di rifunzionalizzazione dell'edificio per realizzare un innovativo progetto di bene comune urbano, avendo cura di conservare e promuovere la peculiare multifunzionalità dello spazio socio-aggregativo, nonché avendo cura di indicare gli adeguamenti tecnici da porre in essere, le modalità di utilizzo dell'immobile, il numero massimo di presenze compatibili con i volumi a disposizione e il numero di presenze possibili in caso di emergenza;

Tenuto conto



della Deliberazione della Giunta regionale 27 ottobre 2022, n. 939 recante "Approvazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 bis, della l.r. 4/2014, dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e l'Associazione Casa delle donne Lucha y Siesta avente ad oggetto la valorizzazione delle esperienze di aiuto e auto-mutuo-aiuto, delle forme di ospitalità fondate sull'accoglienza, sulla solidarietà e sulle relazioni, in particolare, tra donne, il sostegno e il potenziamento di servizi di presa in carico, di accoglienza e di reinserimento sociale e lavorativo delle donne vittime di violenza, delle loro figlie e dei loro figli minori, nonché la concessione in comodato di uso gratuito, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera i), della l.r. 4/2014, all'Associazione Casa delle donne Lucha y Siesta dell'immobile sito in via Lucio Sestio, 10 per lo svolgimento delle attività oggetto di convenzione e per la durata della stessa" con la quale è stato deliberato:

- I. di valorizzare le esperienze maturate dall'Associazione Casa delle donne Lucha y Siesta, che insiste nell'ambito territoriale relativo ai quartieri Tuscolano, Quadraro, Don Bosco e Cinecittà, mediante la stipula di una convenzione con l'associazione stessa, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 bis, della I.r. 4/2014;
- 2. di approvare, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 bis, della I.r. 4/2014, lo schema di convenzione allegato al presente atto, e che ne forma parte integrante e sostanziale, tra la Regione Lazio e l'Associazione Casa delle donne Lucha y Siesta avente ad oggetto la valorizzazione delle esperienze di aiuto e auto-mutuo-aiuto, delle forme di ospitalità fondate sull'accoglienza, sulla solidarietà e sulle relazioni, in particolare, tra donne, il sostegno e il potenziamento di servizi di presa in carico, di accoglienza e di reinserimento sociale e lavorativo delle donne vittime di violenza, delle loro figlie e dei loro figli minori, nonché la concessione in comodato di uso gratuito, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera i), della I.r. 4/2014, all'Associazione Casa delle donne Lucha y Siesta dell'immobile sito in via Lucio Sestio, 10 per lo svolgimento delle attività oggetto di convenzione e per la durata della stessa;
- 3. di dare indirizzo alla Direzione Generale e alla Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, di provvedere alla sottoscrizione degli atti di rispettiva competenza;

Considerato altresì

che la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata a Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;

nel report del ministero dell'Interno, per il periodo compreso tra gennaio e luglio 2023, sono stati registrati 184 omicidi, con 65 vittime donne, di cui 52 uccise in ambito familiare o affettivo, e che sono crescenti le chiamate al numero nazionale antiviolenza e stalking 1522;

le diverse forme di violenza, le discriminazioni in quanto basate sul genere, i reati contro le donne non sono fatti straordinari ma fenomeni culturali strutturali in ambito familiare, sociale e lavorativo, richiedendo lo sforzo congiunto di mettere in sicurezza tutti quei luoghi e quegli spazi che lavorano per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile contro le donne;

i dati legati alla violenza e ai femminicidi sottolineano la necessità di individuare risorse congrue da destinare a quei luoghi che fungono da presidi contro ogni forma di violenza di genere, al fine di scongiurarne la chiusura e assicurare la continuità degli interventi attribuendo centralità necessaria nell'agenda politica



cittadina, per garantire le attività di prevenzione e di contrasto per la salvaguardia dei diritti delle donne che subiscono le tante forme della violenza.

per meglio fare comprendere il grande lavoro e sostegno alla comunità cittadina che la Casa delle Donne Lucha y Siesta svolge da anni a titolo totalmente gratuito, per fare emergere il valore aggiunto generato, la sostenibilità dell'azione e i cambiamenti sociali prodotti a lungo e medio termine, è auspicabile richiedere la Valutazione di impatto Sociale (VIS) su quanto restituito come valore aggiunto alla città e alla regione intera e utilizzare gli strumenti innovativi messi a disposizione del terzo settore quale tavolo di confronto, di lavoro per concertare azioni di coprogrammazione e co-progettazione interistituzionale.

Il Consiglio regionale del Lazio

IMPEGNA

Il Presidente della Regione e la Giunta regionale

- a sospendere l'iter dello Schema di deliberazione concernente "Revoca DGR 27 ottobre 2022, n.939";
- ad attivarsi per la Valutazione di Impatto Sociale (VIS) delle attività della Casa delle donne Lucha y Siesta, al fine di riconoscere e misurare l'impatto delle stesse e definire un percorso di co-programmazione e co-progettazione;
- ad avviare un Tavolo di confronto fra la Regione Lazio, la Casa delle donne Lucha y Siesta, la Comunità Lucha alla Città, la Rete delle associazioni antiviolenza e Roma Capitale.

Cons. Marta Bonafoni

Firmato digitalmente da:Marta Bonafoni Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificat o rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019 Data:13/10/2023 10:06:04



ZEPPIERI ALESSANDRA 13.10.2023 11:39:54 UTC



Firmato digitalmente da: Alessio D'Amato

Luogo: Roma

Data: 17/10/2023 11:16:14

Firmato digitalmente da: Emanuela Droghei Data: 13/10/2023 10:20:25

Firmato digitalmente da: Claudio Marotta

Data: 13/10/2023 11:22:26